

---

La Sacra Bibbia (testo CEI 2008)

Versione non commerciabile. E' gradita invece la riproduzione a fine di evangelizzazione

www.laparola.it

## LIBRO DEL PROFETA MICHEA

**1** <sup>1</sup>Parola del Signore, rivolta a Michea di Morèset, al tempo di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda. Visione che egli ebbe riguardo a Samaria e a Gerusalemme.

<sup>2</sup>Udite, popoli tutti!  
Fa' attenzione, o terra,  
con quanto contieni!  
Il Signore Dio sia testimone contro di voi,  
il Signore dal suo santo tempio.  
<sup>3</sup>Poiché ecco, il Signore esce dalla sua dimora  
e scende e cammina  
sulle alture della terra;  
<sup>4</sup>si sciolgono i monti sotto di lui  
e le valli si squarciano  
come cera davanti al fuoco,  
come acque versate su un pendio.  
<sup>5</sup>Tutto ciò per l'infedeltà di Giacobbe  
e per i peccati della casa d'Israele.  
Qual è l'infedeltà di Giacobbe?  
Non è forse Samaria?  
Quali sono le alture di Giuda?  
Non è forse Gerusalemme?  
<sup>6</sup>Ridurrò Samaria a un mucchio di rovine in un campo,  
a un luogo per piantarvi la vigna.  
Rotolerò le sue pietre nella valle,  
scoprirò le sue fondamenta.  
<sup>7</sup>Tutte le sue statue saranno frantumate,  
tutti i suoi guadagni andranno bruciati,  
di tutti i suoi idoli farò scempio,  
perché li ha messi insieme a prezzo di prostituzione  
e in prezzo di prostituzione torneranno.  
<sup>8</sup>Perciò farò lamenti e griderò,  
me ne andrò scalzo e nudo,  
manderò ululati come gli sciacalli,  
urli lamentosi come gli struzzi,  
<sup>9</sup>perché la sua piaga è incurabile  
ed è giunta fino a Giuda,  
si estende fino alle soglie del mio popolo,  
fino a Gerusalemme.

<sup>10</sup>Non l'annunciate in Gat,  
 non piangete,  
 a Bet-Leafrà rotolatevi nella polvere.  
<sup>11</sup>Emigra, popolazione di Safir,  
 nuda e vergognosa;  
 non è uscita la popolazione di Saanan.  
 Bet-Esel è in lutto;  
 ha tolto a voi la sua difesa.  
<sup>12</sup>Si attendeva il benessere  
 la popolazione di Marot,  
 invece è scesa la sciagura  
 da parte del Signore  
 fino alle porte di Gerusalemme.  
<sup>13</sup>Attacca i destrieri al carro,  
 o abitante di Lachis!  
 Essa fu l'inizio del peccato  
 per la figlia di Sion,  
 poiché in te sono state trovate  
 le infedeltà d'Israele.  
<sup>14</sup>Perciò tu darai un regalo d'addio a Morèset-Gat,  
 le case di Aczib saranno una delusione  
 per i re d'Israele.  
<sup>15</sup>Ti farò ancora giungere un conquistatore,  
 o abitante di Maresà.  
 Fino ad Adullàm arriverà  
 la gloria d'Israele.  
<sup>16</sup>Tagliati i capelli, ràsati la testa  
 per via dei tuoi figli, tue delizie;  
 allarga la tua calvizie come un avvoltoio,  
 perché vanno in esilio  
 lontano da te.

## 2

<sup>1</sup>Guai a coloro che meditano l'iniquità  
 e tramano il male sui loro giacigli;  
 alla luce dell'alba lo compiono,  
 perché in mano loro è il potere.  
<sup>2</sup>Sono avidi di campi e li usurpano,  
 di case e se le prendono.  
 Così opprimono l'uomo e la sua casa,  
 il proprietario e la sua eredità.  
<sup>3</sup>Perciò così dice il Signore:  
 «Ecco, io medito contro questa genia  
 una sciagura da cui non potranno sottrarre il collo  
 e non andranno più a testa alta,  
 perché sarà un tempo di calamità.  
<sup>4</sup>In quel tempo  
 si intonerà su di voi una canzone,  
 si leverà un lamento e si dirà:  
 "Siamo del tutto rovinati;  
 ad altri egli passa l'eredità del mio popolo,

non si avvicinerà più a me,  
 per restituirmi i campi che sta spartendo!” .  
<sup>5</sup>Perciò non ci sarà nessuno  
 che tiri a sorte per te,  
 quando si farà la distribuzione  
 durante l'assemblea del Signore».  
<sup>6</sup>«Non profetizzate!», dicono i profeti.  
 «Non profetizzate riguardo a queste cose,  
 cioè che non ci raggiungerà l'obbrobrio».  
<sup>7</sup>È forse già cosa detta, o casa di Giacobbe?  
 È forse stanca la pazienza del Signore  
 o questo è il suo modo di agire?  
 Non sono forse benefiche le sue parole  
 per chi cammina con rettitudine?  
<sup>8</sup>Ma voi contro il mio popolo  
 insorgete come nemici:  
 strappate il mantello e la dignità  
 a chi passa tranquillo, senza intenzioni bellicose.  
<sup>9</sup>Cacciate le donne del mio popolo  
 fuori dalle loro piacevoli case,  
 e togliete ai loro bambini  
 il mio onore per sempre.  
<sup>10</sup>«Su, andatevene,  
 perché questo non è più luogo di riposo».  
 A causa della sua impurità  
 provoca distruzione e rovina totale.  
<sup>11</sup>Se uno che insegue il vento  
 e spaccia menzogne dicesse:  
 «Ti profetizzo riguardo al vino  
 e a bevanda inebriante»,  
 questo sarebbe un profeta  
 per questo popolo.  
<sup>12</sup>Certo ti radunerò tutto, o Giacobbe;  
 certo ti raccoglierò, resto d'Israele.  
 Li metterò insieme come pecore in un recinto sicuro,  
 come una mandria in mezzo al pascolo,  
 dove muggisca lontano dagli uomini.  
<sup>13</sup>Chi ha aperto la breccia li precederà;  
 forzeranno e varcheranno la porta  
 e usciranno per essa.  
 Marcerà il loro re innanzi a loro  
 e il Signore sarà alla loro testa.

## 3

<sup>1</sup>Io dissi:  
 «Ascoltate, capi di Giacobbe,  
 voi governanti della casa d'Israele:  
 Non spetta forse a voi conoscere la giustizia?».  
<sup>2</sup>Nemici del bene e amanti del male,  
 voi togliete loro la pelle di dosso  
 e la carne dalle ossa.

<sup>3</sup>Divorano la carne del mio popolo  
e gli strappano la pelle di dosso,  
ne rompono le ossa e lo fanno a pezzi,  
come carne in una pentola,  
come lessa in un calderone.  
<sup>4</sup>Allora grideranno al Signore,  
ma egli non risponderà;  
nasconderà loro la faccia, in quel tempo,  
perché hanno compiuto azioni malvagie.  
<sup>5</sup>Così dice il Signore  
contro i profeti che fanno traviare il mio popolo,  
che annunciano la pace  
se hanno qualcosa tra i denti da mordere,  
ma a chi non mette loro niente in bocca  
dichiarano la guerra.  
<sup>6</sup>Quindi, per voi sarà notte  
invece di visioni,  
tenebre per voi invece di responsi.  
Il sole tramonterà su questi profeti  
e oscuro si farà il giorno su di loro.  
<sup>7</sup>I veggenti saranno ricoperti di vergogna  
e gli indovini arrossiranno;  
si copriranno tutti il labbro,  
perché non hanno risposta da Dio.  
<sup>8</sup>Mentre io sono pieno di forza,  
dello spirito del Signore,  
di giustizia e di coraggio,  
per annunciare a Giacobbe le sue colpe,  
a Israele il suo peccato.  
<sup>9</sup>Udite questo, dunque,  
capi della casa di Giacobbe,  
governanti della casa d'Israele,  
che aborrite la giustizia  
e storcete quanto è retto,  
<sup>10</sup>che costruite Sion sul sangue  
e Gerusalemme con il sopruso;  
<sup>11</sup>i suoi capi giudicano in vista dei regali,  
i suoi sacerdoti insegnano per lucro,  
i suoi profeti danno oracoli per denaro.  
Osano appoggiarsi al Signore dicendo:  
«Non è forse il Signore in mezzo a noi?  
Non ci coglierà alcun male».  
<sup>12</sup>Perciò, per causa vostra,  
Sion sarà arata come un campo  
e Gerusalemme diverrà un mucchio di rovine,  
il monte del tempio un'altura boscosa.

4

<sup>1</sup>Alla fine dei giorni  
il monte del tempio del Signore  
sarà saldo sulla cima dei monti

e si innalzerà sopra i colli,  
e ad esso affluiranno i popoli.  
<sup>2</sup>Verranno molte genti e diranno:  
«Venite, saliamo sul monte del Signore  
e al tempio del Dio di Giacobbe,  
perché ci insegni le sue vie  
e possiamo camminare per i suoi sentieri».  
Poiché da Sion uscirà la legge  
e da Gerusalemme la parola del Signore.  
<sup>3</sup>Egli sarà giudice fra molti popoli  
e arbitro fra genti potenti,  
fino alle più lontane.  
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,  
delle loro lance faranno falci;  
una nazione non alzerà più la spada  
contro un'altra nazione,  
non impareranno più l'arte della guerra.  
<sup>4</sup>Siederanno ognuno tranquillo sotto la vite  
e sotto il fico  
e più nessuno li spaventerà,  
perché la bocca del Signore degli eserciti ha parlato!  
<sup>5</sup>Tutti gli altri popoli  
camminino pure ognuno nel nome del suo dio,  
noi cammineremo nel nome del Signore, nostro Dio,  
in eterno e per sempre.  
<sup>6</sup>«In quel giorno – oracolo del Signore –  
radunerò gli zoppi,  
raccoglierò i dispersi  
e coloro che ho trattato duramente.  
<sup>7</sup>Degli zoppi io farò un resto,  
dei lontani una nazione forte».  
E il Signore regnerà su di loro  
sul monte Sion,  
da allora e per sempre.  
<sup>8</sup>E a te, torre del gregge,  
colle della figlia di Sion, a te verrà,  
ritornerà a te la sovranità di prima,  
il regno della figlia di Gerusalemme.  
<sup>9</sup>Ora, perché gridi così forte?  
In te non c'è forse un re?  
I tuoi consiglieri sono forse periti,  
perché ti prendono i dolori come di partoriente?  
<sup>10</sup>Spasima e gemi, figlia di Sion, come una partoriente,  
perché presto uscirai dalla città  
e dimorerai per la campagna  
e andrai fino a Babilonia.  
Là sarai liberata,  
là il Signore ti riscatterà  
dalla mano dei tuoi nemici.  
<sup>11</sup>Ora si sono radunate contro di te  
molte nazioni,

che dicono: «Sia profanata,  
e godano i nostri occhi  
alla vista di Sion».

<sup>12</sup>Ma esse non conoscono  
i pensieri del Signore  
e non comprendono il suo consiglio,  
poiché le ha radunate  
come covoni sull'aia.

<sup>13</sup>Àlzati e trebbia, figlia di Sion,  
perché renderò di ferro il tuo corno  
e di bronzo le tue unghie  
e tu stritolerai molti popoli:  
consacrerai al Signore i loro guadagni  
e le loro ricchezze al padrone di tutta la terra.

<sup>14</sup>Ora fatti delle incisioni, o figlia guerriera;  
hanno posto l'assedio intorno a noi,  
con la verga percuotono sulla guancia  
il giudice d'Israele.

## 5

<sup>1</sup>E tu, Betlemme di Èfrata,  
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,  
da te uscirà per me  
colui che deve essere il dominatore in Israele;  
le sue origini sono dall'antichità,  
dai giorni più remoti.

<sup>2</sup>Perciò Dio li metterà in potere altrui  
fino a quando partorirà colei che deve partorire;  
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

<sup>3</sup>Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,  
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.  
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande  
fino agli estremi confini della terra.

<sup>4</sup>Egli stesso sarà la pace!  
Se Assur entrerà nella nostra terra  
e metterà il piede nei nostri palazzi,  
noi schiereremo contro di lui  
sette pastori e otto capi di uomini,  
<sup>5</sup>che governeranno la terra di Assur con la spada,  
la terra di Nimrod con il suo stesso pugnale.  
Egli ci libererà da Assur,  
se entrerà nella nostra terra  
e metterà piede entro i nostri confini.

<sup>6</sup>Il resto di Giacobbe  
sarà, in mezzo a molti popoli,  
come rugiada mandata dal Signore  
e come pioggia che cade sull'erba,  
che non attende nulla dall'uomo  
e nulla spera dai figli dell'uomo.

<sup>7</sup>Allora il resto di Giacobbe  
sarà in mezzo a numerose nazioni

come un leone tra le belve della foresta,  
 come un leoncello tra greggi di pecore,  
 il quale, se entra, calpesta e sbrana  
 e non c'è scampo.

<sup>8</sup>La tua mano si alzerà  
 contro tutti i tuoi nemici,  
 e tutti i tuoi avversari  
 saranno sterminati.

<sup>9</sup>«In quel giorno – oracolo del Signore –  
 distruggerò i tuoi cavalli in mezzo a te  
 e manderò in rovina i tuoi carri;  
<sup>10</sup>distruggerò le città della tua terra  
 e demolirò tutte le tue fortezze.

<sup>11</sup>Ti strapperò di mano i sortilegi  
 e non avrai più indovini.

<sup>12</sup>Distruggerò in mezzo a te  
 i tuoi idoli e le tue stele,  
 né più ti prostrerai  
 davanti a un'opera delle tue mani.

<sup>13</sup>Estirperò da te i tuoi pali sacri,  
 distruggerò le tue città.

<sup>14</sup>Con ira e furore,  
 farò vendetta delle nazioni  
 che non hanno voluto obbedire».

## 6

<sup>1</sup>Ascoltate dunque ciò che dice il Signore:

«Su, illustra la tua causa ai monti  
 e i colli ascoltino la tua voce!».

<sup>2</sup>Ascoltate, o monti, il processo del Signore,  
 o perenni fondamenta della terra,  
 perché il Signore è in causa con il suo popolo,  
 accusa Israele.

<sup>3</sup>«Popolo mio, che cosa ti ho fatto?  
 In che cosa ti ho stancato? Rispondimi.

<sup>4</sup>Forse perché ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto,  
 ti ho riscattato dalla condizione servile  
 e ho mandato davanti a te  
 Mosè, Aronne e Maria?

<sup>5</sup>Popolo mio, ricorda le trame  
 di Balak, re di Moab,  
 e quello che gli rispose  
 Balaam, figlio di Beor.  
 Ricòrdati di quello che è avvenuto  
 da Sittim a Gàlgala,  
 per riconoscere  
 le vittorie del Signore».

<sup>6</sup>«Con che cosa mi presenterò al Signore,  
 mi prostrerò al Dio altissimo?  
 Mi presenterò a lui con olocausti,  
 con vitelli di un anno?

<sup>7</sup>Gradirà il Signore  
 migliaia di montoni  
 e torrenti di olio a miriadi?  
 Gli offrirò forse il mio primogenito  
 per la mia colpa,  
 il frutto delle mie viscere  
 per il mio peccato?».

<sup>8</sup>Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono  
 e ciò che richiede il Signore da te:  
 praticare la giustizia,  
 amare la bontà,  
 camminare umilmente con il tuo Dio.

<sup>9</sup>La voce del Signore grida alla città  
 e chi ha senno teme il suo nome:  
 «Ascoltate, tribù e assemblea <sup>10</sup>della città.  
 Ci sono ancora nella casa dell'empio  
 i tesori ingiustamente acquistati  
 e una detestabile *efà* ridotta?

<sup>11</sup>Potrò io giustificare  
 le bilance truccate  
 e il sacchetto di pesi falsi?

<sup>12</sup>I ricchi della città sono pieni di violenza  
 e i suoi abitanti proferiscono menzogna;  
 le loro parole sono un inganno!

<sup>13</sup>Allora anch'io ho cominciato a colpirti,  
 a devastarti per i tuoi peccati.

<sup>14</sup>Mangerai, ma non ti sazierai,  
 e la tua fame rimarrà in te;  
 metterai da parte, ma nulla salverai;  
 e se qualcosa salverai,  
 io lo consegnerò alla spada.

<sup>15</sup>Seminerai, ma non mieterai;  
 frangerai le olive, ma non ti ungerai d'olio;  
 produrrà mosto, ma non berrai il vino.

<sup>16</sup>Tu osservi gli statuti di Omri  
 e tutte le pratiche della casa di Acab,  
 e segui i loro progetti,  
 perciò io farò di te una desolazione,  
 i tuoi abitanti oggetto di scherno  
 e subirai l'obbrobrio del mio popolo».

7

<sup>1</sup>Ahimè! Sono diventato  
 come uno spigolatore d'estate,  
 come un racimolatore dopo la vendemmia!  
 Non un grappolo da mangiare,  
 non un fico per la mia voglia.

<sup>2</sup>L'uomo pio è scomparso dalla terra,  
 non c'è più un giusto fra gli uomini:  
 tutti stanno in agguato  
 per spargere sangue;



ognuno con la rete dà la caccia al fratello.

<sup>3</sup>Le loro mani sono pronte per il male:  
il principe avanza pretese,  
il giudice si lascia comprare,  
il grande manifesta la cupidigia,  
e così distorcono tutto.

<sup>4</sup>Il migliore di loro è come un rovo,  
il più retto una siepe di spine.  
Nel giorno predetto dalle tue sentinelle,  
il tuo castigo è giunto,  
adesso è il loro smarrimento.

<sup>5</sup>Non credete all'amico,  
non fidatevi del compagno.  
Custodisci le porte della tua bocca  
davanti a colei che riposa sul tuo petto.

<sup>6</sup>Il figlio insulta suo padre,  
la figlia si rivolta contro la madre,  
la nuora contro la suocera  
e i nemici dell'uomo  
sono quelli di casa sua.

<sup>7</sup>Ma io volgo lo sguardo al Signore,  
spero nel Dio della mia salvezza,  
il mio Dio mi esaudirà.

<sup>8</sup>Non gioire di me,  
o mia nemica!  
Se sono caduta, mi rialzerò;  
se siedo nelle tenebre,  
il Signore sarà la mia luce.

<sup>9</sup>Sopporterò lo sdegno del Signore  
perché ho peccato contro di lui,  
finché egli tratti la mia causa  
e ristabilisca il mio diritto,  
finché mi faccia uscire alla luce  
e io veda la sua giustizia.

<sup>10</sup>La mia nemica lo vedrà  
e sarà coperta di vergogna,  
lei che mi diceva:

«Dov'è il Signore, tuo Dio?».  
I miei occhi gioiranno nel vederla:  
sarà calpestata come fango della strada.

<sup>11</sup>È il giorno in cui le tue mura  
saranno riedificate;  
in quel giorno più ampi saranno i tuoi confini.

<sup>12</sup>In quel giorno si verrà a te  
dall'Assiria fino alle città dell'Egitto,  
dall'Egitto fino al Fiume,  
da mare a mare, da monte a monte.

<sup>13</sup>La terra diventerà un deserto  
a causa dei suoi abitanti,  
per il frutto delle loro azioni.

<sup>14</sup>Pasci il tuo popolo con la tua verga,

il gregge della tua eredità,  
che sta solitario nella foresta  
tra fertili campagne;  
pascolino in Basan e in Gàlaad  
come nei tempi antichi.

<sup>15</sup>Come quando sei uscito dalla terra d'Egitto,  
mostraci cose prodigiose.

<sup>16</sup>Vedranno le genti e resteranno deluse  
di tutta la loro potenza.

Si porranno la mano sulla bocca,  
i loro orecchi ne resteranno assorditi.

<sup>17</sup>Leccheranno la polvere come il serpente,  
come i rettili della terra;  
usciranno tremanti dai loro nascondigli,  
trepideranno e di te avranno timore.

<sup>18</sup>Quale dio è come te,  
che toglie l'iniquità e perdona il peccato  
al resto della sua eredità?

Egli non serba per sempre la sua ira,  
ma si compiace di manifestare il suo amore.

<sup>19</sup>Egli tornerà ad avere pietà di noi,  
calpesterà le nostre colpe.

Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati.

<sup>20</sup>Conserverai a Giacobbe la tua fedeltà,  
ad Abramo il tuo amore,  
come hai giurato ai nostri padri  
fin dai tempi antichi.